

# COMUNE DI LOGRATO

Provincia di BRESCIA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO VOLLONO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa .....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	13
Risultato di amministrazione .....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
CONTO ECONOMICO .....	26
STATO PATRIMONIALE .....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
CONCLUSIONI .....	30

# Comune di Lograto

## Organo di revisione

Verbale n. VI del 07/05/2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

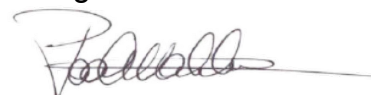
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lograto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 07/05/2019

L'organo di revisione



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Paolo Vollono Revisore Unico del Comune di Lograto, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16/10/2018,

- ◆ ricevuta in data 02/05/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 30/04/20, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ Ricevuta la proposta di delibera consiliare e i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Nel corso dell'esercizio per adeguarsi alle reali esigenze contabili è stato necessario apportare delle variazioni al bilancio inizialmente approvato e precisamente:

- Delibera della Giunta comunale n. 9 del 14/02/2019 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, adottata in via d'urgenza, ratificata dal consiglio comunale con proprio atto n. 2 del 26/03/2019;
- Delibera della Giunta Comunale n. 11 del 21/02/2019 – Variazione alle dotazioni di cassa;
- Delibera della Giunta Comunale n. 17 del 07/03/2019 di riaccertamento dei residui e variazione agli stanziamenti del bilancio pluriennale;
- Delibera della Giunta Comunale n. 19 del 14/03/2019 –Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, adottata in via d'urgenza, ratificata dal consiglio comunale con proprio atto n. 6 del 16/04/2019;
- Delibera della Giunta comunale n. 29 del 29/05/2019- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, adottata in via d'urgenza, ratificata dal consiglio comunale con proprio atto n. 9 del 21/05/2019;
- Delibera della Giunta comunale n. 36 del 23/05/2019 - Variazione alle dotazioni di cassa
- Delibera della Giunta comunale n.93 del 05/12/2019 - Variazione alle dotazioni di cassa

- Delibera della Giunta comunale n.66 del 03/10/2019- Variazione di Peg.
  - Delibera della Giunta comunale n.67 del 10/10/2019- Prelievo dal fondo di riserva per spese straordinarie.
  - Delibera della Giunta comunale n.118 del 27/12/2018- Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.
  - Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 25/06/2019 Variazione di assestamento generale e verifica salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
  - Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 24/09/2019 Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
  - Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 26/11/2019 Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
  - Determinazione n. 10 del 16/01/2019, Recepimento det. 279 29.12.18 variazioni al fondo pluriennale vincolato bilancio 19/21
  - Determinazione n. 11 del 16/01/2019, Recepimento det. 282 31.12.18 variazioni al fondo pluriennale vincolato bilancio 19/21
  - Determinazione del responsabile dell'Area risorse umane n. 24 del 29/01/19 variazione di Peg
  - Determinazione del responsabile dell'Area economico finanziaria n.44 del 25/02/19 variazione di Peg
  - Determinazione del responsabile dell'Area economico finanziaria n. 63 del 26/02/2019 Variazione di peg
  - Determinazione del responsabile dell'Area servizi generali n. 98 del 16/05/2019 Variazione di Peg
  - Determinazione del Segretario Comunale n. 145 del 09/07/2019 Variazione di Peg
  - Determinazione del responsabile dell'Area economico finanziaria n. 155 del 16/07/2019 Variazione di peg
  - Determinazione del responsabile dell'Area servizi tecnici n. 159 del 25/07/2019 variazione di Peg
  - Determinazione del Segretario Comunale n. 165 del 31/07/2019 Variazione di Peg
  - Determinazione del responsabile dell'Area servizi tecnici n. 221 del 23/10/2019 variazione di Peg
  - Determinazione del responsabile dell'Area servizi tecnici n. 254 del 16/12/2019 variazione di Peg
  - Determinazione n. 262 del 30/12/2019 Variazione al fondo pluriennale vincolato
  - Determinazione n. 263 del 30/12/2019 Variazione al fondo pluriennale vincolato
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
  - ◆ che a seguito dell'emergenza sanitaria in corso in tutto il Paese le verifiche relative al presente documento si sono potute svolgere solo limitatamente a controlli effettuati a distanza e in base a informazioni avute in quanto risultano comunque limitati gli spostamenti e le attività lavorative in genere

## **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Lograto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3.794 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati

approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza dei debiti fuori bilancio così come dichiarato dai relativi responsabili;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.603.115,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.603.115,55

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.716.807,14	€ 1.822.157,18	€ 1.603.115,55
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.822.157,18			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1) <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	27.412,10 0,00		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	47.297,92		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianto con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	522.615,86 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.700.475,17	1.665.785,96	Titolo 1 - Spese correnti	2.229.328,91	2.159.631,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	201.142,41	244.622,47	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	43.418,46	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	577.669,14	577.387,72			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	395.435,40	345.435,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	613.292,90	826.256,31
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	319.314,83 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.067,29	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.885.789,41</b>	<b>2.833.231,55</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>3.205.355,10</b>	<b>2.985.887,76</b>
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>	14.700,00 0,00	27.623,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	407.991,77	398.381,13	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	407.991,77	437.143,28
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>3.293.781,18</b>	<b>3.231.612,68</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>3.628.046,87</b>	<b>3.450.654,31</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.891.107,06</b>	<b>5.053.769,86</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.628.046,87</b>	<b>3.450.654,31</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>263.060,19</b>	<b>1.603.115,55</b>

## Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

## Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 263.060,19

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 227.379,62, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 216.292,97 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	263.060,19
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	28.815,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	6.865,57
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>227.379,62</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	227.379,62
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	11.086,65
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>216.292,97</b>

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 28.467,60
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 569.913,78
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 362.733,29
<b>SALDO FPV</b>	€ 207.180,49
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 70.531,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 44.227,94
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 26.303,65
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 28.467,60
<b>SALDO FPV</b>	€ 207.180,49
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 26.303,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 27.412,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 878.156,32
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 1.114.912,86
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 1.674.679,00	€ 1.700.475,17	€ 1.509.383,65	88,76
<b>Titolo II</b>	€ 208.028,00	€ 201.142,41	€ 164.718,69	81,89
<b>Titolo III</b>	€ 655.870,00	€ 577.669,14	€ 502.959,33	87,07
<b>Titolo IV</b>	€ 389.000,00	€ 395.435,40	€ 345.435,40	87,36
<b>Titolo VI</b>	€ 93.000,00	€ 11.067,29	€ -	0,00
<b>Titolo VII</b>	€ 25.823,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
<b>Titolo IX</b>	€ 769.000,00	€ 407.991,77	€ 394.279,07	96,64

Gli scostamenti del Titolo VI sono legati all'entrata "alienazione quote Igh partecipata di Cogeme" che l'Ente attiva parallelamente agli investimenti del titolo II da finanziare, mentre l'entrata del Titolo VII è relativa all'anticipazione di cassa che non si è reso necessario attivare.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

<b>Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione</b>		
<b>VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	47.297,92
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.479.286,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.229.328,91
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.418,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>239.137,27</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.349,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-

		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>241.487,00</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>28.815,00</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>6.865,57</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>205.806,43</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>11.086,65</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>194.719,78</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.062,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	522.615,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	406.502,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	613.292,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	319.314,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) =</b>		

<b>P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>21.573,19</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>21.573,19</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto^(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>21.573,19</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>263.060,19</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		<b>28.815,00</b>
Risorse vincolate nel bilancio		<b>6.865,57</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>227.379,62</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		<b>11.086,65</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>216.292,97</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>241.487,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.349,73
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	28.815,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto^(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	11.086,65

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	6.865,57
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>192.370,05</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 48.086,17	€ 47.297,92
FPV di parte capitale	€ 913.318,94	€ 522.615,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 48.086,17	€ 47.297,92	€ 43.418,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 48.086,17	€ 47.297,92	€ 43.418,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 913.318,94	€ 522.615,86	€ 362.733,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 913.318,94	€ 522.615,86	€ 362.733,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 263.060,19, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.822.157,18
RISCOSSIONI	(+)	314.836,54	2.916.776,14	3.231.612,68
PAGAMENTI	(-)	845.218,56	2.605.435,75	3.450.654,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.603.115,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.603.115,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	198.646,09	377.005,04	575.651,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.242,70	659.877,83	701.120,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			43.418,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			319.314,83
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>1.114.912,86</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 855.116,14	€ 905.568,42	<b>1.114.912,86</b>
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 281.882,43	€ 369.234,51	408.786,43
Parte vincolata (C)	€ 490.204,97	€ 437.563,14	€ 419.366,34
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 25.066,76	€ 52.734,36	€ 76.552,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 57.961,98	€ 46.036,41	€ 210.207,74

**Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri	€ -	€ -								
Finanziamento spese	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non	€ -	€ -								
Estinzione anticipata	€ -	€ -								
Altra modalità di	€ -	€ -								
Utilizzo parte	€ 2.349,73		€ -	€ -	€ 2.349,73					
Utilizzo parte vincolata	€ 25.062,37					€ -	€ -	€ -	€ 25.062,37	
Utilizzo parte destinata agli	€ -									€ -
Valore delle parti non	€ -	€ 46.036,41	€ 275.000,00	€ 48.301,06	€ 43.583,72	€ 17.732,09	€ -	€ -	€ 394.768,68	€ 52.734,36
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 905.568,42</b>	<b>€ 46.036,41</b>	<b>€ 275.000,00</b>	<b>€ 48.301,06</b>	<b>€ 45.933,45</b>	<b>€ 17.732,09</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 419.831,05</b>	<b>€ 52.734,36</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Non è stato utilizzato avanzo libero.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 16/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 16/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 584.014,22	€ 314.836,54	€ 198.646,09	-€ 70.531,59
Residui passivi	€ 930.689,20	€ 845.218,56	€ 41.242,70	-€ 44.227,94

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 285.000,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 37.556,46, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 71.501,06, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Euro 48.301,06 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 1.500,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

- altri accantonamenti per €. 52.285,37 così distinti:
- indennità di fine mandato del sindaco per €.614,95;
- canoni pubblica illuminazione per €. 41.583,72;
- ritenute contrattuali Citelum per €. 2.786,70;
- rinnovi contrattuali per €. 7.300,00

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.349,73
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 614,95
- utilizzi	€ 2.349,73
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 614,95</b>

## **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 7.300,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Oltre a €. 44.370,42 per altri accantonamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.374.301,87	606.961,59	-767.340,28
203	Contributi agli investimenti	12.935,14	1.678,76	-11.256,38
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	4.652,55	4.652,55
	<b>TOTALE</b>	<b>1.387.237,01</b>	<b>613.292,90</b>	<b>-773.944,11</b>

In merito si osserva che alcuni interventi previsti non sono stati attivati per mancanza della realizzazione delle relative fonti di finanziamento, mentre altri investimenti sono stati rinviati alla programmazione 2020/2022

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2017</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.487.279,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 157.134,90	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 472.751,51	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 2.117.165,75	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 211.716,58	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 4.261,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 207.455,23	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 4.261,35	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		0,20

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

**Nota Esplicativa**

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

**Debito complessivo**

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 148.542,31
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 14.700,00
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 133.842,31

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>TOTALE DEBITO</b>	=		
<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 270.636,85	€ 188.854,99	€ 148.542,31
Nuovi prestiti (+)		€ 33.679,14	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 27.581,90	-€ 18.996,71	-€ 14.700,00
Estinzioni anticipate (-)	-€ 54.200,00	-€ 54.995,11	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 188.854,95</b>	<b>€ 148.542,31</b>	<b>€ 133.842,31</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	€ 5.927,58	€ 5.343,99	€ 4.261,35
Quota capitale	€ 81.781,90	€ 73.991,82	€ 14.700,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 87.709,48</b>	<b>€ 79.335,81</b>	<b>€ 18.961,35</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati dall'Ente

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 263.060,19
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 227.379,62
- W3\* (equilibrio complessivo): € 216.292,97

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati in buona parte conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 200.000,00	€ 81.270,72	€ 100.000,00	€ 155.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 200.000,00	€ 81.270,72	€ 100.000,00	€ 155.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€	113.304,86	
Residui riscossi nel 2019	€	61.560,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	51.744,19	45,67%
Residui della competenza	€	118.729,28	
Residui totali	€	170.473,47	
FCDE al 31/12/2019	€	155.000,00	90,92%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Capitolo	Art	Descrizione		Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Assestato	Accertamenti	Disponibilità	Reversali	Da riscuotere/ Disp. Cassa
<b>Titolo</b>	<b>01</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
	1020	1)PdC: 1.01.01.06 IMU	2019	324.000,00	324.000,00	346.475,01	-22.475,01	342.439,43	4.035,58
			Cassa	472.512,70	332.858,06			351.297,49	-18.439,43
			2018	8.858,06	8.858,06	8.858,06	0,00	8.858,06	0,00
		<b>Totale titolo 1</b>	2019	324.000,00	324.000,00	346.475,01	-22.475,01	342.439,43	4.035,58
			Cassa	472.512,70	332.858,06			351.297,49	-18.439,43
			2018	8.858,06	8.858,06	8.858,06	0,00	8.858,06	0,00
		<b>TOTALE GENERALE</b>	2019	324.000,00	324.000,00	346.475,01	-22.475,01	342.439,43	4.035,58
			Cassa	472.512,70	332.858,06			351.297,49	-18.439,43
			2018	8.858,06	8.858,06	8.858,06	0,00	8.858,06	0,00

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Capitolo	Art	Descrizione		Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Assestato	Accertamenti	Disponibilità	Reversali	Da riscuotere/ Disp. Cassa
<b>Titolo</b>	<b>01</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
	1025	1)PdC: 1.01.01.76 TASI	2019	253.000,00	243.000,00	233.144,08	9.855,92	232.349,59	794,49
			Cassa	376.389,97	249.155,02			238.504,61	10.650,41
			2018	6.155,02	6.155,02	6.155,02	0,00	6.155,02	0,00
		<b>Totale titolo 1</b>	2019	253.000,00	243.000,00	233.144,08	9.855,92	232.349,59	794,49
			Cassa	376.389,97	249.155,02			238.504,61	10.650,41
			2018	6.155,02	6.155,02	6.155,02	0,00	6.155,02	0,00
		<b>TOTALE GENERALE</b>	2019	253.000,00	243.000,00	233.144,08	9.855,92	232.349,59	794,49
			Cassa	376.389,97	249.155,02			238.504,61	10.650,41
			2018	6.155,02	6.155,02	6.155,02	0,00	6.155,02	0,00

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Capitolo	Art	Descrizione		Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Assestato	Accertamenti	Disponibilità	Reversali	Da riscuotere/ Disp. Cassa
<b>Titolo 01</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
1090	PdC: 1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	2019	2.000,00	13.550,00	13.446,25	103,75	13.446,25	0,00
			Cassa	2.292,91	13.550,00			13.446,25	103,75
		<b>Totale titolo 1</b>	2019	2.000,00	13.550,00	13.446,25	103,75	13.446,25	0,00
			Cassa	2.292,91	13.550,00			13.446,25	103,75
		<b>TOTALE GENERALE</b>	2019	2.000,00	13.550,00	13.446,25	103,75	13.446,25	0,00
			Cassa	2.292,91	13.550,00			13.446,25	103,75

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 356.273,84	€ 158.057,10	€ 103.073,38
Riscossione	€ 356.273,84	€ 158.057,10	€ 103.073,38

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dal 2016 la riscossione delle sanzioni CDS è in capo all'Unione dei Comuni BBO che si è accollata interamente il rischio nel proprio bilancio. Entro la data della redazione della presente relazione, l'Unione dei Comuni BBO non ha fornito il dettaglio degli incassi dell'anno 2019 distinto per singolo ente facente parte dell'Unione, pertanto l'Ente non è stato in grado ad oggi di rendicontare la destinazione vincolata del 50% di tali incassi. Tale tabella dimostrativa verrà compilata successivamente, a seguito della comunicazione dei suddetti dati e comunque nel termine del 31/05.

Il Revisore ne prende atto e si riserva di verificare il rispetto dei dettati normativi.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Capitolo	Art	Descrizione		Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Assestato	Accertamenti	Disponibilità	Reversali	Da riscuotere/ Disp. Cassa
<b>Titolo 03</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
3115	PdC: 3.01.03.01	CANONE CONCESSIONE IN USO BENI DELL'ENTE (sala consiliare, teatro, area attrezz., locali pl, bar imp.spo	2019	14.000,00	14.000,00	13.767,32	232,68	3.767,32	10.000,00
			Cassa	27.700,26	27.700,26			17.467,58	10.232,68
			2018	13.700,26	13.700,26	13.700,26	0,00	13.700,26	0,00

Titolo 03		Entrate extratributarie							
3150	1	PdC: 3.01.03.02 FITTI ATTIVI DA AMBULATORI COMUNALI	2019 Cassa	5.000,00 5.000,00	5.000,00 5.000,00	3.660,00	1.340,00	3.660,00 3.660,00	0,00 1.340,00
3155	1	PdC: 3.01.03.02 FITTI ATTIVI PER AREA IMPIANTO DI TELEFONIA	2019 Cassa	20.000,00 23.965,00	22.500,00 22.500,00	22.482,80	17,20	14.068,44 14.068,44	8.414,36 8.431,56
3160	1	PdC: 3.01.03.02 CANONI SOCIALI	2019 Cassa	50.000,00 55.533,27	47.250,00 48.351,90	49.069,24	-1.819,24	45.927,16 46.659,14	3.142,08 1.692,76
		<b>Totale titolo 3</b>	2018 2019 Cassa	1.101,90 75.000,00 84.498,27	1.101,90 74.750,00 75.851,90	1.101,90 75.212,04	0,00 -462,04	731,98 63.655,60 64.387,58	369,92 11.556,44 11.464,32
			2018	1.101,90	1.101,90	1.101,90	0,00	731,98	369,92

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 515.719,70	€ 475.682,92	-40.036,78
102	imposte e tasse a carico ente	€ 33.806,42	€ 32.126,66	-1.679,76
103	acquisto beni e servizi	€ 1.249.695,63	€ 1.234.849,36	-14.846,27
104	trasferimenti correnti	€ 305.664,56	€ 382.464,48	76.799,92
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 5.343,99	€ 4.261,35	-1.082,64
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.114,20	€ 43.057,92	41.943,72
110	altre spese correnti	€ 44.979,05	€ 47.886,22	2.907,17
<b>TOTALE</b>		€ <b>2.156.323,55</b>	€ <b>2.220.328,91</b>	64.005,36

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.315,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 450.350,50;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della

media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 498.331,63	€ 512.374,99
Spese macroaggregato 103	€ 7.453,34	€ 4.056,95
Irap macroaggregato 102	€ 29.569,74	€ 31.788,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-€ 46.368,77
Altre spese: intervento 5	€ 40.152,34	€ 98.883,39
Altre spese: intervento 9		€ 41.407,22
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 575.507,05</b>	<b>€ 642.142,77</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 101.156,55	€ 190.618,85
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 474.350,50</b>	<b>€ 451.523,92</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

b) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

c) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

d) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

e) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*);

f) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei componenti positivi della gestione e sostanziale invarianza dei componenti negativi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 170.272,07 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 296.947,23 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Nel 2019 ci sono proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per €. 51.496,94 derivanti da redistribuzione di dividendi da altre imprese.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
464.238,00	512.135,27	525.708,76

I proventi e gli oneri straordinari per complessivi € 201.714,40 (70.397,36 nel 2018) si riferiscono:

- proventi da trasferimenti in conto capitale € 59.307;
- sopravvenienze attive/insussistenze passive € 63.896 dovute al minor riaccertamento dei residui passivi e alle scritture di allineamento;
- plusvalenze patrimoniali € 78.511 dovute da alienazione di beni;
- sopravvenienze passive/insussistenze attivo € 117.126 al minor riaccertamento dei residui attivi e alle scritture di allineamento.

Si evidenzia inoltre una rettifica di attività finanziarie positiva per € 126.188 dovuta a un aumento del patrimonio netto delle società partecipate

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

ultimo aggiornamento 2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e

l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 14.858 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	291.334,13
(+)	FCDE economica	€	285.000,00
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	683,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	575.651,13

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 90.336,46
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	-€ 297.776,33
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	Riserve da risultato economico da ex. Precedenti	€ 400.849,71
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 12.736,92

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 4.389.267,42
II	Riserve	€ 12.910.464,05
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 560.308,76
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 425.874,09
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 9.481.461,79
e	altre riserve indisponibili	€ 2.442.819,41
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>-€ 90.336,46</b>

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo di riserve di utili da permessi di costruire.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 71.501,06
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 52.285,37
<b>totale</b>	<b>€ 123.786,43</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	835.056,63
(-)	Debiti da finanziamento	€	133.936,10
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>701.120,53</b>

quadratura

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0 e contributi agli investimenti per euro 626.413,85 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni locali, ministeri, famiglie, regioni e province autonome.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 19.373,62 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

